



INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET

NOTA MENSILE

N°3 / 2018

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Maurizio del Conte

Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 31 ottobre 2018, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2018] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione NEET", istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 e successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 83 del 5 marzo 2018, intende favorire le assunzioni di giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET) aderenti al Programma Garanzia Giovani. Nel caso di giovani di età inferiore ai 18 anni è necessario aver assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione.

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni¹ nel periodo che va dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e ha una copertura finanziaria pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG). L'agevolazione spetta per le assunzioni effettuate nell'intero territorio nazionale ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 29 febbraio 2020. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare ([n.48/2018](#)) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

2. AVANZAMENTO

Al 31 ottobre 2018 sono state presentate 51.334 domande. Di queste 32.233 (62,8%) risultano confermate con un incremento del 16,1% rispetto al 30 settembre (4.469 unità).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 66,3 milioni di euro con un incremento del 10,4% rispetto al 30 settembre (Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono Lombardia, Campania seguite da Veneto e Emilia Romagna. Nel complesso il 75,6% delle domande confermate si concentrano nelle Regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi confermati annuali (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Lombardia presenta l'importo medio pro capite più alto per le regioni più sviluppate, seguono la Sardegna per le regioni in transizione e la Campania per quelle meno sviluppate. Le retribuzioni medie mensili sono più alte nelle Regioni più sviluppate rispetto alle meno sviluppate e in transizione.

¹ Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.

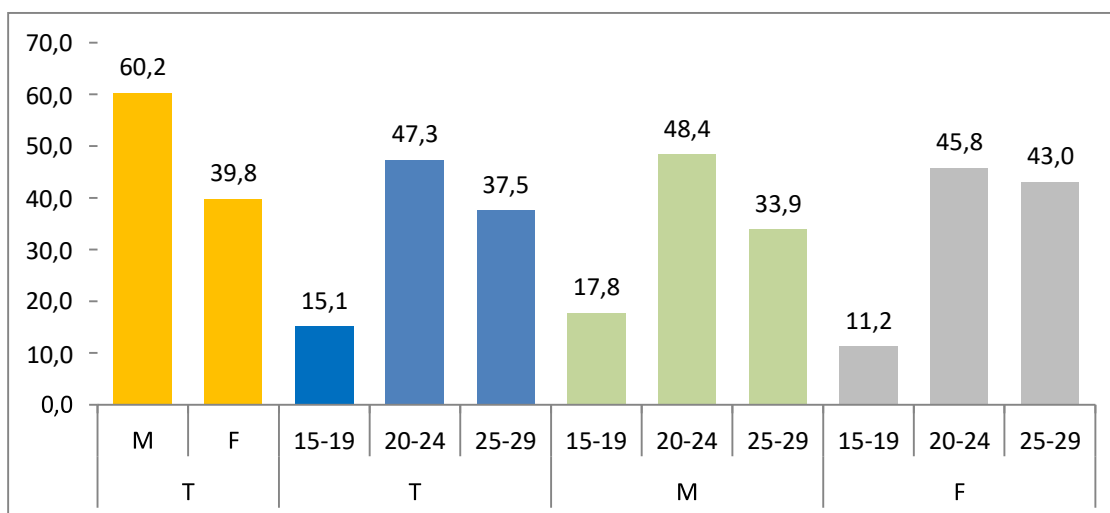
Tabella 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
Più sviluppate	€ 48.619.502,89	24.361	€ 1.995,79	€ 1.352,43
Emilia Romagna	€ 5.837.062,95	3.241	€ 1.801,01	€ 1.357,81
Friuli Venezia Giulia	€ 2.476.765,83	1.313	€ 1.886,34	€ 1.343,00
Lazio	€ 4.378.015,76	2.253	€ 1.943,19	€ 1.201,91
Liguria	€ 572.641,53	328	€ 1.745,86	€ 1.287,86
Lombardia	€ 14.223.000,96	5.934	€ 2.396,87	€ 1.427,60
Marche	€ 1.918.144,10	1.214	€ 1.580,02	€ 1.242,80
Piemonte	€ 4.600.168,55	2.555	€ 1.800,46	€ 1.311,79
P.A. di Trento	€ 1.151.930,26	400	€ 1.780,42	€ 2.239,20
Toscana	€ 4.881.517,15	2.747	€ 1.777,04	€ 1.265,03
Umbria	€ 222.611,72	122	€ 1.824,69	€ 1.262,53
Valle D'Aosta	€ 203.199,48	111	€ 1.830,63	€ 1.296,76
Veneto	€ 8.154.444,59	4.143	€ 1.968,25	€ 1.364,14
In transizione	€ 3.479.361,71	1.307	€ 2.662,10	€ 1.210,08
Abruzzo	€ 874.875,03	400	€ 2.187,19	€ 1.222,96
Molise	€ 127.758,24	50	€ 2.555,16	€ 1.138,36
Sardegna	€ 2.476.728,44	857	€ 2.890,00	€ 1.208,25
Meno sviluppate	€ 14.198.696,38	6.318	€ 2.247,34	€ 1.067,27
Basilicata	€ 218.262,56	99	€ 2.204,67	€ 1.151,64
Calabria	€ 560.572,62	259	€ 2.164,37	€ 1.017,71
Campania	€ 11.196.354,99	4.873	€ 2.297,63	€ 1.062,15
Puglia	€ 1.170.805,56	609	€ 1.922,51	€ 1.054,64
Sicilia	€ 1.052.700,65	478	€ 2.202,30	€ 1.144,85
Totale complessivo	€ 66.297.560,98	32.233	€ 2.056,82	€ 1.280,40

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/10/2018

Rispetto alle domande confermate, il 60,2% riguarda giovani di genere maschile e il 39,8% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 47,3% è riferito ai giovani 20-24enni e il 37,5% riguarda i giovani 25-29enni. Le donne risultano più concentrate nelle fasce di età più adulte (Figura 1).

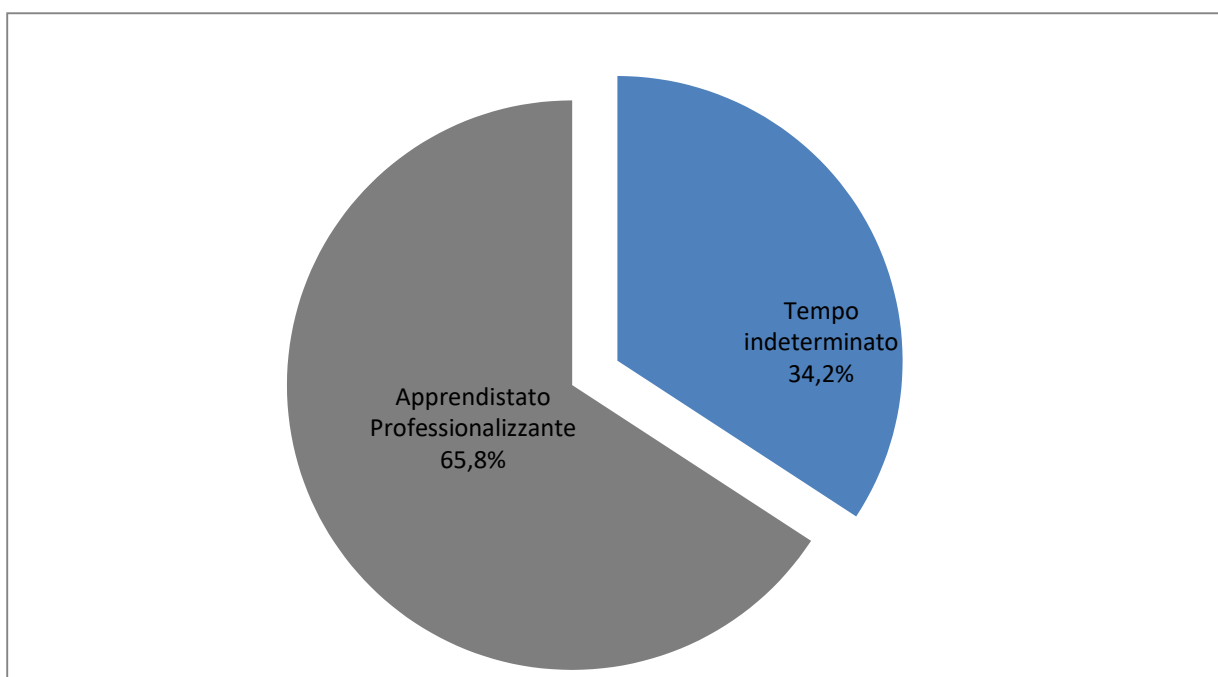
Figura 1 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per classi di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/10/2018

Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 34,2% delle assunzioni incentivate riguarda il tempo indeterminato e il 65,8% riguarda l'apprendistato professionalizzante (Figura 2).

Figura 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipologia di contratto (v. %)

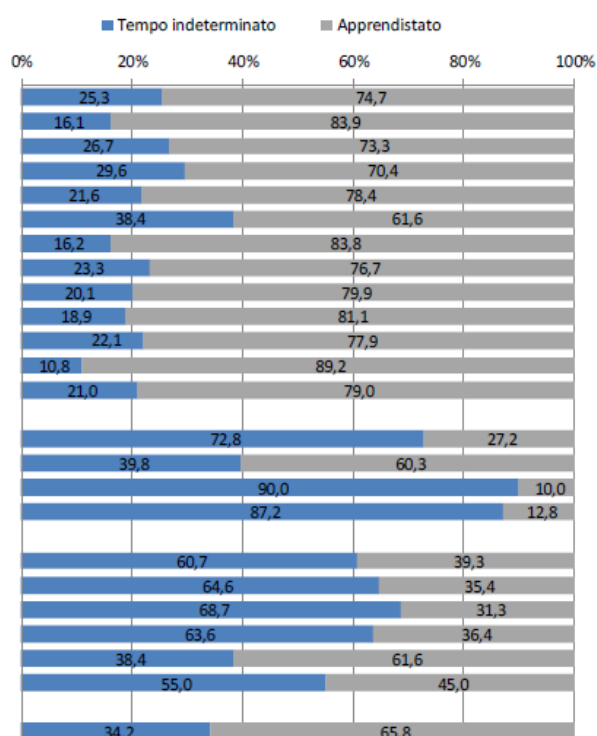


Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/10/2018

In particolare, le regioni in transizione (Abruzzo a parte) e le regioni meno sviluppate (Puglia a parte) presentano una maggiore incidenza del contratto a tempo indeterminato rispetto al contratto di apprendistato professionalizzante (Tabella 2).

Tabella 2 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione e tipologia contratto (v. a. e %)

Regione/tipologia contratto	Tempo indeterminato	Apprendistato	Totale
Più sviluppate	6.238	18.370	24.608
Emilia Romagna	523	2.718	3.241
Friuli Venezia Giulia	350	963	1.313
Lazio	667	1.586	2.253
Liguria	71	257	328
Lombardia	2.279	3.655	5.934
Marche	197	1.017	1.214
Piemonte	595	1.960	2.555
P.A. di Trento	130	517	647
Toscana	518	2.229	2.747
Umbria	27	95	122
Valle D'Aosta	12	99	111
Veneto	869	3.274	4.143
In transizione	951	356	1.307
Abruzzo	159	241	400
Molise	45	5	50
Sardegna	747	110	857
Meno sviluppate	3.836	2.482	6.318
Basilicata	64	35	99
Calabria	178	81	259
Campania	3.097	1.776	4.873
Puglia	234	375	609
Sicilia	263	215	478
Totale complessivo	11.025	21.208	32.233



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/10/2018

La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni nelle regioni più sviluppate (eccezion fatta per Lazio e Umbria) e nelle regioni meno sviluppate (in ragione del peso assunto dalla regione Campania). Anche nelle regioni in transizione la percentuale maggiore spetta ai 20-24enni ad eccezione dell'Abruzzo dove si registra una sostanziale parità con la classe d'età successiva. Il contratto di apprendistato professionalizzante risulta predominante nella fascia d'età dei 20-24enni con il 49,6% dei casi mentre il tempo indeterminato assume un'incidenza maggiore per i 25-29enni con il 47,8% (Tabella 3).

Tabella 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)

Regione/Classi d'età		15-19	20-24	25-29	Totale	
Più sviluppate		4.046	11.740	8.822	24.608	
Regione	Emilia Romagna	547	1.554	1.140	3.241	
	Friuli Venezia Giulia	195	650	468	1.313	
	Lazio	153	990	1.110	2.253	
	Liguria	43	152	133	328	
	Lombardia	998	2.834	2.102	5.934	
	Marche	184	561	469	1.214	
	Piemonte	451	1.262	842	2.555	
	P.A. di Trento	189	252	206	647	
	Toscana	414	1.418	915	2.747	
	Umbria	14	43	65	122	
	Valle D'Aosta	19	61	31	111	
	Veneto	839	1.963	1.341	4.143	
	In transizione		122	605	580	1.307
	Regione	Abruzzo	39	181	180	400
Molise		5	28	17	50	
Sardegna		78	396	383	857	
Meno sviluppate		713	2.912	2.693	6.318	
Regione	Basilicata	8	45	46	99	
	Calabria	22	106	131	259	
	Campania	577	2.258	2.038	4.873	
	Puglia	63	292	254	609	
	Sicilia	43	211	224	478	
	Tip. contratto	Tempo indeterminato	1.010	4.742	5.273	11.025
Apprendistato		3.871	10.515	6.822	21.208	
Totale complessivo		4.881	15.257	12.095	32.233	

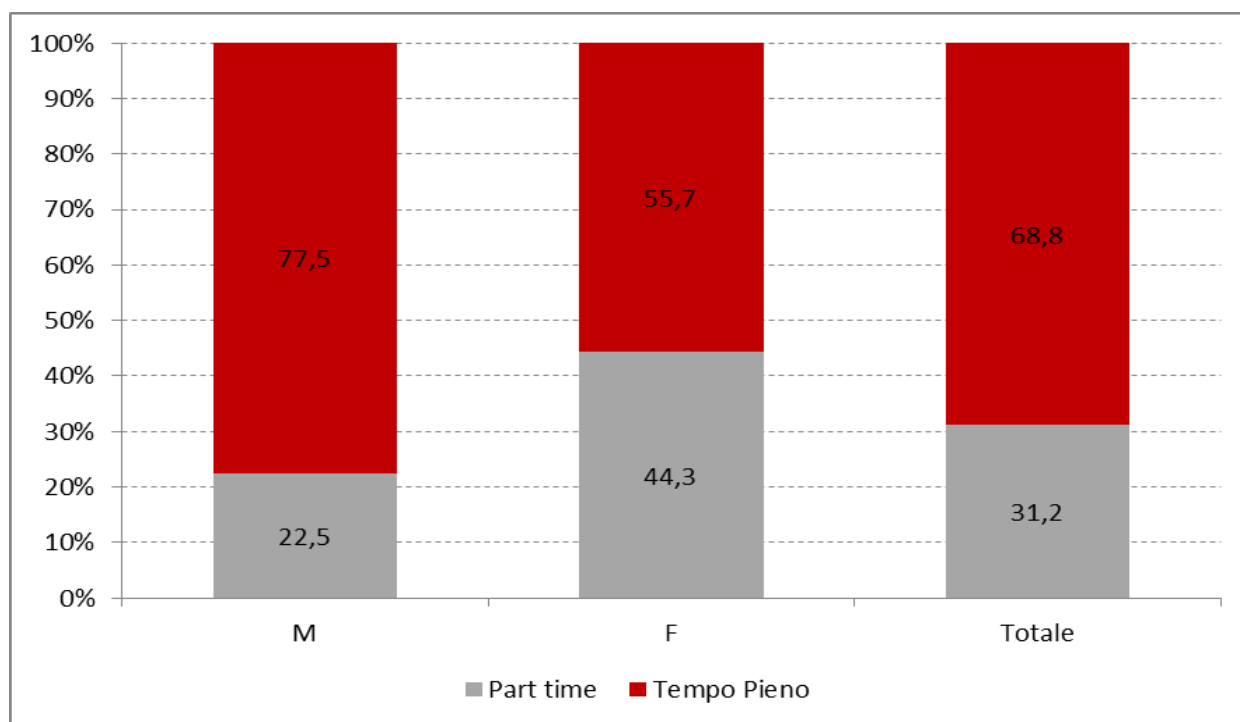
Region/Contract Type	15-19 (%)	20-24 (%)	25-29 (%)
Più sviluppate (Totale)	16,4%	47,7%	35,9%
Emilia Romagna	16,9%	47,9%	35,2%
Friuli Venezia Giulia	14,9%	49,5%	35,6%
Lazio	6,8%	43,9%	49,3%
Liguria	13,1%	46,3%	40,5%
Lombardia	16,8%	47,8%	35,4%
Marche	15,2%	46,2%	38,6%
Piemonte	17,7%	49,4%	33,0%
P.A. di Trento	29,2%	38,9%	31,8%
Toscana	15,1%	51,6%	33,3%
Umbria	11,5%	35,2%	53,3%
Valle D'Aosta	17,1%	55,0%	27,9%
Veneto	20,3%	47,4%	32,4%
In transizione (Totale)	9,3%	46,3%	44,4%
Abruzzo	9,8%	45,3%	45,0%
Molise	10,0%	56,0%	34,0%
Sardegna	9,1%	46,2%	44,7%
Meno sviluppate (Totale)	11,3%	46,1%	42,6%
Basilicata	8,1%	45,5%	46,5%
Calabria	8,5%	40,9%	50,6%
Campania	11,8%	46,3%	41,8%
Puglia	10,3%	47,9%	41,7%
Sicilia	9,0%	44,1%	46,9%
Tempo indeterminato	9,2%	43,0%	47,8%
Apprendistato	18,3%	49,6%	32,2%

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/10/2018

Con riferimento all'orario di lavoro, il 68,6% delle assunzioni è a tempo pieno. Il part time risulta più diffuso tra le donne (Figura 3).

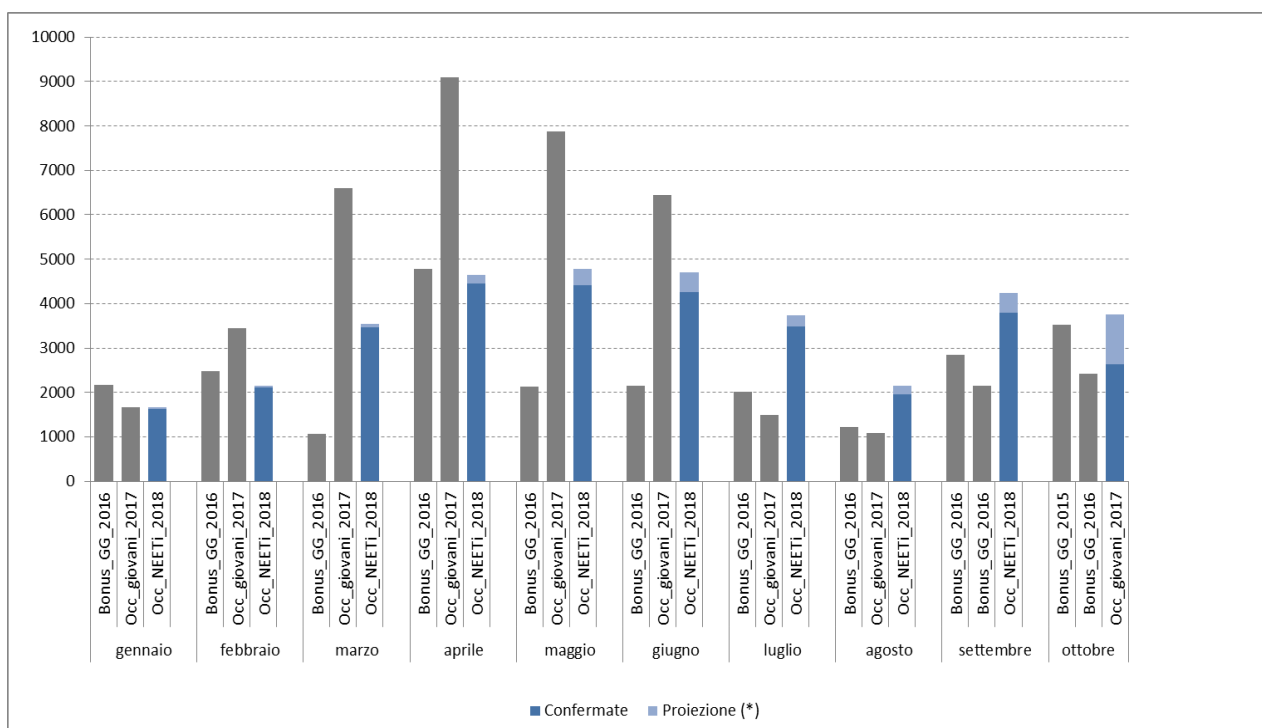
Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra nei primi quattro mesi dell'anno un progressivo ampliamento della platea dei beneficiari. Le assunzioni da marzo in poi si attestano sopra le tremila unità (Figura 4). La stessa figura mostra il confronto con gli incentivi erogati nei due anni precedenti: Bonus Occupazionale (2015-2016) e Incentivo Occupazione Giovani (2017).

Figura 3 - Incentivo Occupazione NEET: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/10/2018

Figura 4 – Incentivo Occupazione NEET: confronto tra Incentivo Occupazione Giovani 2017 e bonus occupazionale Misura 9. Andamento delle assunzioni incentivate per mese di avvio del contratto (v.a.)



*La proiezione è stata effettuata utilizzando la differenza tra i dati mensili di una politica analoga (incentivo Occupazione Giovani) consolidati a dicembre 2017 e quelli osservati a settembre 2017 riferiti agli stessi mesi.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/10/2018